

*Gli Organismi di composizione della crisi da sovra-indebitamento (OCC) sono previsti dalla legge 27 gennaio 2012, n. 3, e hanno lo scopo di facilitare il debitore - persona fisica o piccola impresa (in ogni caso non fallibile) – nel compito di formulare ai creditori un accordo di ristrutturazione dei debiti (la proposta o il piano di ristrutturazione dei debiti), nonché a sovrintendere la fase di esecuzione dell'accordo raggiunto con i creditori ed omologato dal Tribunale. In pratica, con la procedura gestita dagli OCC, che si avvalgono di gestori delle crisi da essi stessi designati, si offre ai soggetti che in precedenza non avevano accesso alle procedure previste dalla legge fallimentare, la possibilità di chiudere situazioni non più gestibili di debito accumulato con la liberazione dei debiti pregressi, per poter rientrare nuovamente nel circuito economico senza ulteriori ripercussioni sulla vita futura.*

*La funzione degli OCC è pertanto di particolare rilevanza nel contesto economico attuale, caratterizzato da sempre più frequenti situazioni di criticità nel far fronte a obbligazioni assunte da parte di piccoli imprenditori, commercianti e consumatori/famiglie per sovra-indebitamento attivo, cioè conseguente a un eccessivo ricorso al credito, o passivo, dovuto al venir meno dei redditi. Inoltre, la disciplina introdotta può contribuire significativamente a diminuire il carico di lavoro dei tribunali, con indubbi effetti positivi per il funzionamento della giustizia.*

*Le Camere di commercio sono fra gli enti abilitati a costituire gli OCC, potendo chiedere l'iscrizione di diritto nel Registro degli OCC, ovvero a semplice domanda, dei propri organismi di conciliazione.*

*Questa particolare "corsia preferenziale" concessa alle Camere di commercio per l'avvio di organismi di conciliazione è il frutto del riconoscimento da parte del legislatore per l'impegno determinante del sistema camerale a sostegno della progressiva affermazione, anche nel nostro paese, della giustizia alternativa.*

*In Emilia-Romagna, le Camere di commercio di Ferrara, Modena, Piacenza, Ravenna e Reggio Emilia hanno colto l'opportunità offerta dalla nuova normativa per aderire ad un progetto coordinato da Unioncamere Emilia-Romagna, per l'avvio di propri OCC, ampliando in tal modo la propria gamma di servizi per le imprese con un nuovo e interessante strumento a servizio del tessuto economico dei nostri territori.*

*Gli OCC camerali si affidano a professionisti di provata esperienza e preparazione specifica, assicurando la massima professionalità dei soggetti che ricoprono il fondamentale ruolo di gestori delle crisi. Il ruolo istituzionale delle Camere di commercio, a tutela delle imprese e dei consumatori, e la loro terzietà sono fattori determinanti a garanzia dell'affidabilità del servizio.*